INDICE

Capitolo Primo
IL PROBLEMA

1. Le ragioni contrarie al riconoscimento del diritto di opzione nelle società quotate 1
   1.1. L'interazione fra regole di diritto societario e regole di mercato 6
   1.2. Dalla prospettiva produttiva alla prospettiva finanziaria 9
   1.3. I modelli di tutela del socio-investitore 12
   1.4. Impostazione dell'indagine 18
2. Opzione e grado di concentrazione proprietaria 20
   2.1. Il diritto di opzione nella disciplina comunitaria 23
   2.2. Profili di diritto comparato: le linee dell'evoluzione normativa dell'opzione 27
   2.3. Il diritto "statutario di opzione". Opzione e abusi 29
   2.4. La "generalizzazione" del diritto: critica 33
   2.5. La funzione (patrimoniale) del diritto 34
   2.6. La superfluità e l'inadeguatezza del diritto (fisso) di opzione. La regola "mobile" dei cc.dd. *fiduciary duties* 36
   2.7. L'articolazione della disciplina: opzione e *close corporations* 38
   2.8. La tendenza ("debole") alla diversificazione della disciplina nei sistemi europei 40
   2.9. La tendenza ("forte") alla liberalizzazione nei sistemi europei: il sistema tedesco 43
   2.10. (*Segue*). L'inquadramento sistematico del § 186 *Abs.* 3 S. 4 *AktG* 45
3. L'ordinamento italiano. Origini del diritto di opzione: diritto ordinario e diritto "particolare" 50
   3.1. Opzione e tecniche di protezione alternative. Opzione e sovrapprezzo . 54
   3.2. Opzione e recesso 59
   3.3. Le ragioni della codificazione del diritto di opzione 60
   3.4. Abusi e funzione di tutela dell'opzione 64
   3.5. L'essenza patrimoniale del diritto: estensione soggettiva/oggettiva del diritto 68
   3.6. Obbligatorietà del sovrapprezzo e ulteriori strumenti di tutela 71
   3.7. La progressiva "specialità" normativa dell'opzione nelle quotate 74
   3.8. Diritto d'opzione e modelli d'impresa azionaria 78
   3.9. Disciplina speciale e mercato 82

Capitolo Secondo
DIRITTO DI OPZIONE E "ACQUISTO DIRETTO"

Sezione I
L'art. 2441, comma 4, seconda parte c.c.

1. L'art. 2441, comma 4, seconda parte, c.c.: lacune e antinomie 85
   1.1. Il problema del metodo 89
   1.2. Il metodo analitico: il limite quantitativo del 10% e la tutela delle posizioni amministrative pregresse 91
   1.3. L'interesse al mantenimento degli equilibri societari: critica. Interesse alla liquidità del mercato delle partecipazioni 94
2. Il c.d. criterio della corrispondenza del prezzo di emissione al valore di mercato: specialità e problematicità 100
3. (*Segue*). Le teorie sulla *ratio* del criterio: critica 102
4. Inapplicabilità della disciplina generale del diritto di opzione: la specialità dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, c.c. 107
5. (*Segue*). La non spettanza del diritto (astratto) di opzione. 110
6. Il criterio di alternatività fra gli strumenti di tutela: il criterio interpretativo funzionale dell'acquisto "diretto" 116
7. (*Segue*) Il criterio di proporzionalità e adeguatezza dello strumento di tutela. Obiettivo e tecnica di protezione 119
8. Il limite quantitativo del 10% e la destinazione dell'aumento: la riduzione teleologica della fattispecie 124

Sezione II
"Acquisto diretto" e conseguenze interpretative

9. Criterio della corrispondenza e acquisto diretto 129
   9.1. Principi in tema di determinazione del prezzo di emissione: il profilo temporale 134
   9.2. Il valore di mercato: parametri e limiti nella determinazione del prezzo di emissione 135
10. Azioni di nuova emissione, categorie di azioni ed entità conferibili 139
11. Art. 2441, comma 4, seconda parte c.c. e aumento delegato 142
12. La tutela dell'interesse conservativo-partecipativo nell'art. 2441, comma 4, seconda parte, c.c.: il presupposto della diversificazione degli interessi 145

Capitolo Terzo
FUNZIONE ORGANIZZATIVA DELLA CLAUSOLA DI ESCLUSIONE: PROFILI DI DISCIPLINA

1. Interesse alla composizione qualitativa della compagine sociale: la funzione organizzativa della clausola di esclusione 147
   1.1. La tipizzazione dell'interesse sociale 152

1.2. Il problema della conformità alla II[a] Direttiva Comunitaria: il principio di sussidiarietà e l'effettività delle norme comunitarie 154
1.3. Obblighi informativi e controllo sostanziale nella II[a] Direttiva 156
1.4. L'esclusione statutaria del diritto (astratto) di opzione 158
1.5. Il meccanismo di operatività della clausola 160
1.6. La formulazione della clausola 162
2. Opzione e società quotate: profili di disciplina 164
2.1. Esclusione dell'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. e interesse finanziario della società: critica 165
2.2. Norme speciali, norme eccezionali e principi generali 175
2.3. L'aumento del capitale sociale destinato al mercato 178
2.4. L'interpretazione "congrua" della disciplina dell'art. 2441, comma 6, c.c. 181
3. Profili di tutela: aumento di capitale riservato ai soci e parità di trattamento 185
4. (*Segue*). Il diritto di recesso 192

Indice delle opere citate 197

Indice della giurisprudenza 225

Indice dei documenti 227